

Il presidente Veronesi: «L'obiettivo è quello di trattenere i talenti»

Camera di commercio in campo Il contributo a oltre 300 giovani «Fino a 10mila euro per la casa»

Apicella a pagina 9

Camera di commercio in campo L'obiettivo è trattenere i talenti «Contributi fino a 10mila euro»

 Iniziativa con un pool di istituti: Emil Banca, Banca di Bologna, Bcc Felsinea e Banca di Imola
 Destinatari 333 neolaureati e neodiplomati, il presidente Veronesi: «Così aiutiamo i giovani»

 di **Amalia Apicella**

Un contributo da diecimila euro ai giovani neodiplomati e neolaureati per «trattenere i talenti» sotto le Torri. È l'iniziativa messa in campo dalla Camera di commercio grazie alla sinergia con Emil Banca, Banca di Bologna, Bcc Felsinea e Banca di Imola. A beneficiarne saranno 333 giovani appena usciti dall'Alma Mater e dagli Its Academy dell'Emilia-Romagna, che abbiano conseguito il titolo di studio da non oltre sei mesi e che siano assunti dalle imprese bolognesi (con contratto a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi) tra l'1 marzo e il 16 ottobre, giorno di chiusura del bando. Inviando la domanda (a partire dal 15 settembre), i ragazzi potranno ottenere fino a diecimila euro grazie a due strumenti: il contributo a fondo perduto della Camera di commercio, che assegnerà loro un sostegno economico di tremila euro (lo stanziamento complessivo da parte dell'ente è di un milione di euro), e il suppor-

to finanziario dei quattro istituti di credito che hanno aderito al progetto. In questo modo, i beneficiari del contributo della Camera di commercio, potranno richiedere alle banche aderenti un prestito a tasso zero fino a settemila euro, rimborsabile in 5 anni, senza spese di istruttoria o di gestione e senza richieste di garanzie personali o reali. L'unico impegno richiesto sarà l'apertura del conto corrente con l'accredito dello stipendio.

Le ragazze hanno la priorità nell'accesso ai contributi, che verranno assegnati in base all'ordine cronologico di ricezione della domanda. «È faticoso riportare a casa i giovani se escano dal nostro circuito - spiega Valerio Veronesi, presidente della Camera di commercio di Bologna -. Vogliamo permettere loro di guardare al primo anno di lavoro in maniera positiva. Il problema casa si deve affrontare a livello europeo, ma intanto iniziamo a tracciare una linea». I posti di lavoro «richiesti dalle aziende del territorio sono 26 mila - aggiunge Veronesi -, 106mila sono le imprese presenti nell'area metropolitana. Se riuscissero a trovare le competen-

ze di cui hanno bisogno, l'impatto sarebbe importante».

Il progetto rappresenta «unicum a livello nazionale», sottolinea Gian Luca Galletti, presidente di Emil Banca. Enzo Mengoli e Andrea Rizzoli, rispettivamente presidenti di Banca di Bologna e Bcc Felsinea, rimarkano il «radicamento delle banche sul territorio e la messa a sistema per iniziare a trattare il tema dei talenti che si allontanano». Giovanni Tamburini, presidente della Banca di Imola, sottolinea quanto la città sia «un polo manifatturiero importante e un centro che può affiancare Bologna nella ricettività e nell'accoglienza dei giovani lavoratori».

COME FUNZIONA IL BANDO

**Domande da inviare
tra il 15 settembre
e il 16 ottobre
Le ragazze avranno
la priorità**



Peso: 1-4%, 37-38%



Peso: 1-4%, 37-38%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

L'idea della Camera di Commercio di Bologna: contributi e prestiti a tasso zero per aiutarli a sopportare il caro affitti

Ai giovani 10mila euro. «Così restano

BOLOGNA

Fino a diecimila euro per ogni neolaureato o neodiplomato assunto da imprese bolognesi. È l'iniziativa lanciata dalla Camera di commercio - in collaborazione con Emil Banca, Banca di Bologna, Bcc Felsinea e Banca di Imola - per trattenere i talenti sotto le Due Torri e fare fronte a una città sempre più cara. I destinatari sono 333 giovani che abbiano conseguito il titolo di studio all'Alma Mater di Bologna o negli Its Academy dell'Emilia-Romagna. Dunque laureati o diplomati da non più di sei mesi e che vengano assunti tra il primo marzo e il 16 ottobre 2026

(con un contratto a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi). Le ragazze avranno la priorità nell'accesso ai contributi, che verranno assegnati in base all'ordine cronologico di ricezione della domanda, la quale potrà essere presentata tra il 15 settembre e il 16 ottobre 2026.

L'incentivo si compone di due strumenti: un contributo a fondo perduto di tremila euro erogato dalla Camera di commercio, che ha stanziato complessivamente un milione di euro, e la possibilità di accedere a un finanziamento a tasso zero fino a settemila euro in una delle banche aderenti. Il prestito, rimborsabile in cinque anni, non prevede spese di istruttoria o gestione né la richiesta di garanzie personali o reali. L'unico impegno richiesto sarà

l'apertura del conto corrente nella banca scelta con l'accredito dello stipendio.

«È faticoso riportare a casa i giovani quando escono dal nostro circuito - sottolinea Valerio Veronesi, presidente della Camera di commercio di Bologna -. Vogliamo permettere loro di guardare al primo anno di lavoro in maniera positiva. Il problema casa si deve affrontare a livello europeo, ma intanto iniziamo a tracciare una linea». Secondo Veronesi, i posti di lavoro richiesti dalle aziende del territorio «sono 26mila a fronte delle 106mila imprese presenti nell'area metropolitana. Se queste riuscissero a trovare le competenze di cui hanno bisogno, l'impatto sarebbe importante».

Amalia Apicella



Peso:20%

“Diecimila euro a chi resta qui”

Iniziativa della Camera di Commercio per neolaureati e neodiplomati a sostegno dell'affitto

La Camera di Commercio lancia un progetto per aiutare neolaureati e neodiplomati Its Academy dell'Emilia-Romagna assunti dalle imprese bolognesi con contratto a tempo indeterminato o determinato di almeno dodici mesi. Con un contributo diretto di 3mila euro e un prestito fino a 7mila euro a interessi zero, senza garanzie e restituibile in cinque anni. In tutto 10mila euro: abbastanza per coprire un anno di affitto e permettere di scegliere

Bologna. Lo stanziamento è di poco più di un milione di euro e potrà aiutare 333 giovani.

di **GIORGIO BURREDDU**

→ a pagina 2

Ai giovani 10mila euro se restano a lavorare qui “Contributo per la casa”

La Camera di Commercio
lancia il progetto
per aiutare neolaureati
e neodiplomati
Ecco i requisiti richiesti

GIORGIO BURREDDU

Bologna vuole tenersi i suoi giovani. E prova a farlo a cominciare dal problema più concreto: la casa. La Camera di commercio lancia un progetto per aiutare neolaureati e neodiplomati Its Academy dell'Emilia-Romagna assunti dalle imprese bolognesi con contratto a tempo indeterminato o determinato di almeno dodici mesi. E l'aiuto qual è? Con un contributo diretto di 3mila euro (in un unico accredito) e un prestito fino a 7mila euro a interessi zero, senza garanzie e restituibile in cinque anni. In tutto 10mila euro: abbastanza per coprire un anno di affitto e permettere di scegliere Bologna. Lo stanziamento è di poco più di un milione di euro e potrà aiutare 333 giovani. Domande aperte dal 15 settembre al 16 ottobre. Se le richieste saranno superiori, priorità al-

le ragazze. Non ci sono requisiti legati al voto scolastico. Chi presenta la richiesta deve aver conseguito il titolo da non oltre sei mesi ed essere stato assunto da imprese bolognesi tra il 1° marzo 2026 e il 16 ottobre. Chi ottiene il contributo potrà accedere anche al finanziamento agevolato delle banche aderenti (fino al 30 giugno): Emil Banca, Banca di Bologna, Bcc Felisina e Banca di Imola. «Eravamo fermi ai 3mila euro – spiega il presidente della Camera di commercio Valerio Veronesi – poi le banche hanno aggiunto i 7mila euro a interessi zero. La somma può far dire a un ragazzo: resto un anno a Bologna, ho davanti il tempo per provarci. Lo sforzo fatto è importante. Dobbiamo fare in modo che la nostra città venga scelta».

L'iniziativa è «un unicum» italiano, non solo bolognese. Anche

perché, dice Veronesi, «siamo in una morsa». Da un lato i dati economici non sono positivi, dall'altro le imprese non trovano le figure adatte. Lo dicono anche i numeri di Excelsior: nel trimestre giugno-agosto 2026 sono previste 24.210 opportunità di lavoro nell'area bolognese. A giugno le entrate programmate sono 9.090, ma il 43% dei profili è difficile da reperire. E circa 3.100 assunzioni,



Peso: 43-1%, 44-31%, 45-14%

il 34% del totale, riguardano giovani con meno di 30 anni. Figure professionali richieste a Bologna in giugno: al primo posto ci sono esercenti e addetti nelle attività di ristorazione (cuochi ecc.), con 1.570 entrate previste, seguiti dal personale non qualificato nei servizi di pulizia, 720 posti, e dagli addetti alla vendita, 710. All'ultimo posto gli ingegneri (170). Numeri che spiegano il senso del bando: trattenere competenze dove le imprese le cercano. «Sono 106mila le imprese presenti nell'area metropolitana – dice Veronesi – e l'impatto sarebbe enorme se riuscisse-

ro a trovare le competenze di cui hanno bisogno».

La motivazione principalmente indicata dalle imprese è la «mancanza di candidati» per il 25% delle entrate, poi la «preparazione inadeguata» (13%). Ma uno dei nodi da sbrogliare è quello della casa, un tema chiave quando si parla di giovani e di futuro. Quello di Camera di commercio, dunque, non è solo un aiuto economico, ma un segnale sociale. Gian Luca Galletti di Emil Banca parla di «grande intuizione» su uno dei problemi veri della città: il calo demografico e la fuga dei talenti. En-

zo Mengoli di Banca di Bologna sottolinea che «lo sforzo più grande lo deve fare il sistema Paese», ma intanto Bologna prova a indicare una strada. Andrea Rizzoli, Bcc Felsinea, richiama il ruolo delle banche di territorio: «Il tema dei giovani è centrale. Bologna non è solo via Rizzoli e via Indipendenza». Da Imola, Giovanni Tamburini ricorda la forza del circondario manifatturiero e la possibilità di «affiancare Bologna anche nell'accoglienza». E Veronesi guarda avanti: «Non vogliamo fermarci a 333 ragazzi».

Veronesi: "Eravamo fermi a 3mila euro poi le banche hanno aggiunto 7mila euro a interessi zero"



Il presidente della Camera di Commercio Valerio Veronesi



Peso:43-1%,44-31%,45-14%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Martedì, 16 Giugno 2026 ☀️ Sereno o poco nuvoloso



Abbonati

Accedi



VIDEO DEL GIORNO

"Mangiare, bere, dormire, sopravvivere": Catanzaro racconta i giorni sulla Flotilla

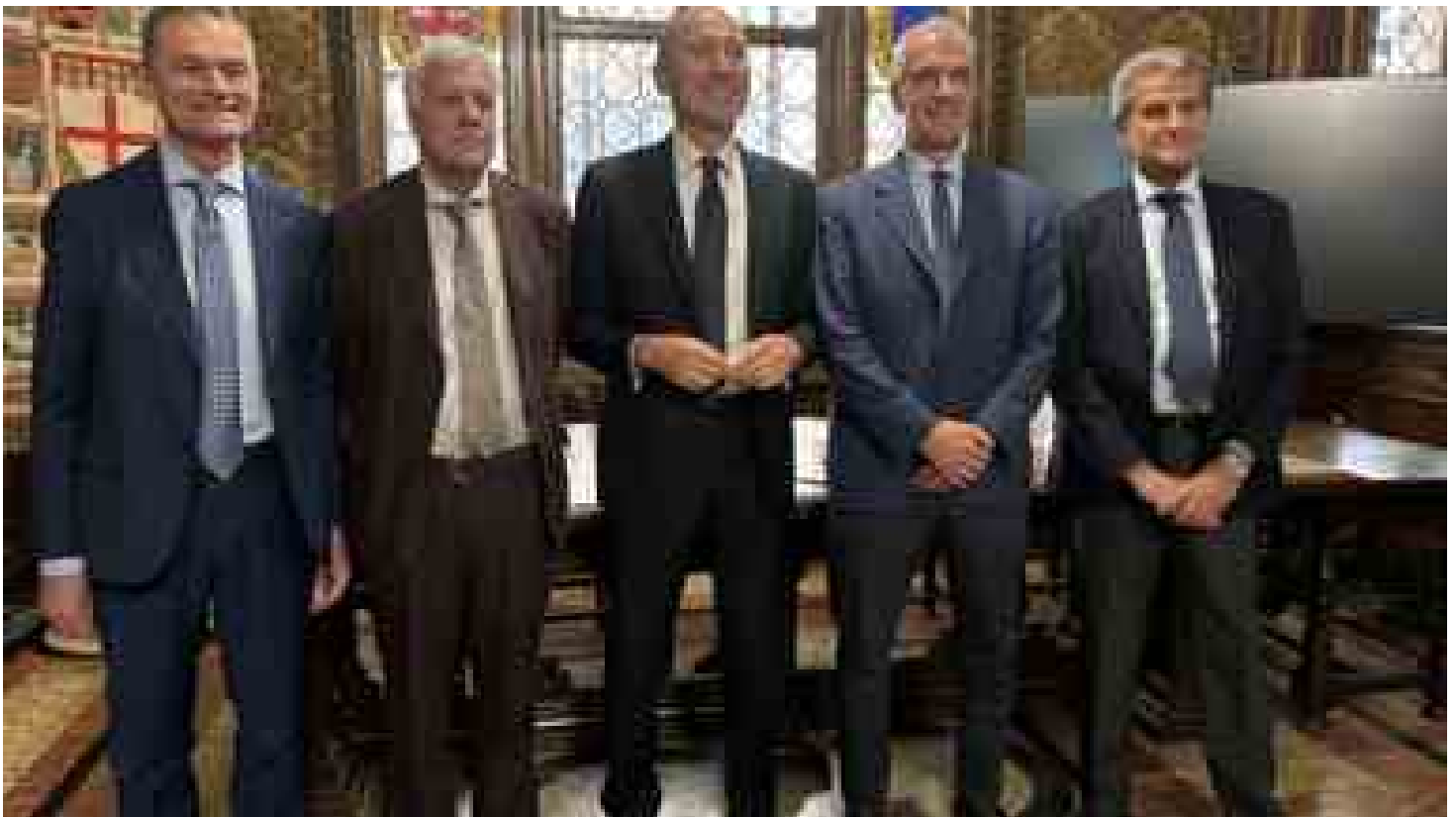
ECONOMIA

Bologna offre fino a 10mila euro ai giovani per non farli scappare: ecco come ottenerli

Un milione di euro tra contributi e prestiti a tasso zero per neolaureati e diplomati ITS assunti dalle aziende bolognesi. Obiettivo: contrastare la fuga dei talenti.

Redazione

16 giugno 2026 12:11



Bologna prova a giocare d'anticipo nella sfida che sempre più territori si trovano ad affrontare: trattenerne i giovani qualificati e trasformare gli studenti che arrivano in città per formarsi in professionisti destinati a costruire qui il proprio futuro. Con questo obiettivo la Camera di commercio di Bologna ha presentato un'iniziativa innovativa che mette a disposizione un milione di euro per sostenere neolaureati e diplomati ITS Academy assunti dalle aziende del territorio. Il progetto punta a intervenire su uno dei problemi che più influenzano le scelte dei giovani all'inizio della carriera: il costo della casa. L'idea è semplice: offrire un aiuto economico immediato che permetta ai neoassunti di affrontare il primo anno di lavoro a Bologna senza che il peso dell'affitto diventi un ostacolo insormontabile.

Un aiuto concreto per pagare l'affitto

L'iniziativa nasce da un protocollo sottoscritto a Palazzo della Mercanzia tra la Camera di commercio e alcuni istituti di credito del territorio, tra cui Emil Banca, Banca di Bologna, Bcc Felsinea e Banca di Imola. I giovani che rientreranno nei requisiti potranno contare su un contributo a fondo perduto di 3.000 euro erogato dalla Camera di commercio e sulla possibilità di ottenere ulteriori 7.000 euro attraverso un finanziamento a tasso zero, senza garanzie personali e restituibile in cinque anni. Complessivamente, dunque, sarà possibile arrivare a 10mila euro di sostegno economico. "Abbiamo elaborato un progetto per trattenere i giovani perché è faticoso, se escono dal circuito lavorativo nostro, riportarli a casa", spiega il presidente della Camera di commercio Valerio Veronesi. "Abbiamo pensato a un ragazzo che deve affrontare il tema della casa, che rappresenta il costo più importante all'inizio della carriera, e vogliamo permettergli di guardare al primo anno in maniera positiva". Secondo Veronesi, sommando il contributo camerale e il prestito agevolato, i giovani potranno contare su una cifra in grado di coprire sostanzialmente un anno di affitto. "Poi la strada è loro, il futuro è loro – sottolinea – ma deve essere un futuro che rimane nel nostro territorio e che permette alle nostre imprese di avere la benzina necessaria per continuare a crescere".

La difficoltà delle imprese nel trovare personale qualificato

Dietro il progetto non c'è soltanto una misura di sostegno ai giovani, ma anche una precisa strategia economica. Molte aziende bolognesi, infatti, continuano a segnalare difficoltà nel reperire personale qualificato, soprattutto nei settori ad alta specializzazione. Un problema che rischia di frenare la competitività del territorio proprio in una fase economica complessa. "Ci troviamo in una morsa", afferma Veronesi. "Da una parte i dati economici non sono particolarmente positivi, dall'altra non riusciamo a trovare le figure professionali necessarie per dare quella spinta che serve oggi alle imprese. Abbiamo bisogno di persone altamente qualificate che riescano a interfacciarsi con il mondo del lavoro quasi da subito". La sfida, secondo il presidente della Camera di commercio, è destinata a diventare sempre più centrale nei prossimi anni. "La competizione si giocherà sulla capacità di trattenere competenze e professionalità. Bologna ha una risorsa straordinaria rappresentata dall'Università e dagli ITS Academy. Dobbiamo riuscire a fare in modo che tutte le energie che arrivano qui per studiare rimangano poi sul territorio e costruiscano qui il proprio percorso di vita e professionale".

Chi può ottenere il contributo

Il bando si rivolge ai neolaureati dell'Università di Bologna e ai diplomati degli ITS Academy dell'Emilia-Romagna che abbiano conseguito il titolo di studio da non oltre sei mesi e siano stati assunti da un'impresa bolognese tra il 1 marzo e il 16 ottobre. Le domande potranno essere presentate dal 15 settembre al 16 ottobre e la misura dovrebbe consentire di sostenere circa 333 giovani lavoratori. Si tratta della prima iniziativa di questo tipo promossa da una Camera di commercio italiana in collaborazione diretta con il sistema bancario, con l'obiettivo dichiarato di abbattere le barriere economiche che spesso spingono i giovani a cercare opportunità altrove.

BolognaToday è anche su Mobile! [Scarica](#) l'App per rimanere sempre aggiornato.

© Riproduzione riservata



Si parla di **Bologna giovani, contributo affitto, neolaureati, Valerio Veronesi**

Sullo stesso argomento





CASA

Affitti fuori controllo a Bologna: per una casa se ne va il 58% dello stipendio



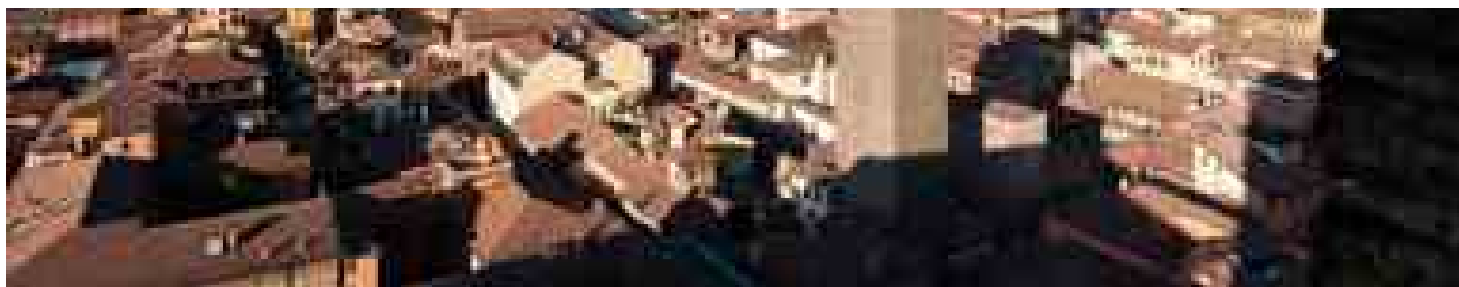
CASA

Bando affitto del Comune: tutte le domande ammesse saranno finanziate



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-198608894



CASA

Affitti studenti, stanze sempre più care: a Bologna prezzi su del 37% dal 2020



CASA

A Bologna una singola costa quasi 600 euro: prezzi in aumento del 37% in sei anni

I più letti

CENTRO STORICO

1. Caffè Zanarini cambia gestione: dentro anche il maestro pasticcere ospite a MasterChef

FAST FOOD

2. Apre un nuovo KFC (e sono previste altre 4 inaugurazioni in regione)

BORGO PANIGALE

3. Tram e cantieri: "Così Borgo Panigale rischia di perdere clienti"

LAVORO

4. Donne più occupate e istruite, meno pagate: il divario di genere che resiste (anche) a Bologna

NAVILE

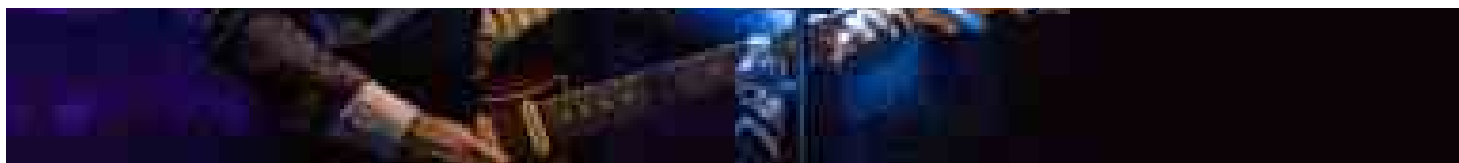
5. [Al via due nuovi mercati di quartiere](#)

In Evidenza



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-198608894



SOCIAL

Dodi Battaglia: "Ho avuto un piccolo problema di salute"



SOCIAL

Drone in volo su San Petronio e chiusure in piazza Maggiore: cosa succede | FOTO



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-198608894

DOVE MANGIARE

Sui Colli Bolognesi un'osteria ripensa la cucina locale servendo tortellini al posto del dessert



GUIDA

Piscine all'aperto, parchi acquatici e solarium: la mappa 2026 con orari, prezzi, attività

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

SALUTE

1. Premio e cattedra d'onore a Yale per l'ortopedico del Rizzoli

CRONACA

2. Bus supera la fermata, passeggero morde l'autista e gli stacca un pezzo di orecchio

SARAGOZZA

3. Tre concerti al Dall'Ara, scatta il piano sicurezza e traffico

CENTRO STORICO

4. Caffè Zanarini cambia gestione: dentro anche il maestro pasticciere ospite a MasterChef

CRONACA

5. È il giorno del Pride: ecco tutto ciò che serve sapere

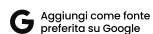
GRANDI EVENTI

6. Cesare Cremonini a Imola: tutto quello che c'è da sapere sul concerto



CANALI

LINK UTILI



© Copyright 2010-2026 - BolognaToday plurisettimanale
telematico reg. Tribunale di Bologna n. 8477/2018 - ISSN 3035-
3718 - P.iva 10786801000

Citynews spa - Viale Stelvio 70, 20159 Milano

**Pubblicità sulle nostre
testate?**

Richiedi info

L'iniziativa Il bando (scade il 16 ottobre) per 333 neolaureati che sono stati assunti a tempo determinato o indeterminato dalle aziende bolognesi

Il piano per trattenere i talenti in fuga

La Camera di Commercio insieme alle banche: contributo da diecimila euro per i giovani

di **Alessandra Testa**

ni».
a pagina 2

Trattenere i giovani talenti in fuga è l'obiettivo della Camera di Commercio di Bologna che ha creato una vera e propria cordata con Banca di Bologna, Emil Banca, Bcc Felsinea e Banca di Imola per garantire un contributo fino 10 mila euro annui a 333 neolaureati dell'Alma Mater o neodiplomati degli Its Academy dell'Emilia-Romagna che abbiano conseguito il titolo di studio da non oltre sei mesi e siano assunti a tempo indeterminato o determinato dalle imprese bolognesi tra il primo marzo 2026 ed il 16 ottobre. «Il nostro obiettivo — annuncia Valerio Veronesi, numero uno della Camera di commercio — è dare una risposta concreta al problema della casa che tanto influisce sulle scelte dei giova-

Giovani talenti in fuga da Bologna «Diecimila euro per farli restare»

Il piano della Camera di commercio per aiutare i neoassunti a sostenere le spese per la casa

di **Alessandra Testa**

È la prima volta in Italia che una Camera di commercio fa squadra con quattro istituti di credito per fermare la fuga dei giovani talenti dal Paese e, in particolare, da una città dove è sempre più difficile restare a causa del caro casa e dei prezzi alle stelle. Succede a Bologna dove l'ente di Piazza della Mercanzia ha creato una vera e propria cordata con Banca di Bologna, Emil Banca, Bcc Felsinea e Banca di Imola per garantire un contributo fino 10 mila euro annui a 333 neolaureati dell'Alma Mater o neodiplomati degli Its Academy dell'Emilia-Romagna che abbiano conseguito il titolo di studio da non oltre sei mesi e siano assunti a tempo indeterminato o determinato dalle imprese bolognesi tra il primo marzo 2026 ed il 16 ottobre.

Si chiude proprio il 16 ottobre infatti il bando che, grazie al protocollo a cinque fir-

mato ieri, dal 15 settembre proverà ad abbattere le barriere economiche che i giovani incontrano all'inizio del percorso lavorativo per sostenere le spese abitative. Con un plus: ci sarà una via prioritaria per le donne, in base all'ordine cronologico di ricezione della domanda di sostegno. «Il nostro obiettivo — annuncia Valerio Veronesi, numero uno della Camera di commercio, affiancato dai presidenti di Banca di Bologna Enzo Mengoli, Emil Banca Gian Luca Galletti, Bcc Felsinea Andrea Rizzoli e Banca di Imola Giovanni Tamburini — è dare una risposta concreta al problema della casa che tanto influisce sulle scelte dei giovani. Speriamo questa formula, un unicum nel panorama nazionale, sperando di fare da apripista e di essere imitati da altri. Lo facciamo unendo le risorse pubbliche all'intervento del sistema creditizio, che ha aderito con grande

entusiasmo. Agire insieme per trattenere le risorse qualificate nell'area metropolitana significa investire direttamente sulla competitività futura del nostro sistema produttivo».

E dare un motivo in più alle giovani generazioni: la copertura delle spese d'affitto per un anno, per scegliere di vivere sul territorio bolognese, supportando parallelamente la capacità di attrazione del suo sistema economico.

I ragazzi che parteciperanno al bando avranno la possi-



Peso: 1-13%, 2-46%, 3-14%

bilità di ottenere fino a 10 mila euro per sostenere le spese legate alla casa, grazie all'integrazione di due strumenti: primo, il contributo a fondo perduto della Camera di commercio che assegnerà loro un sostegno forfettario di 3 mila euro per uno stanziamento complessivo di 1 milione di euro; secondo, il supporto finanziario di Banca di Bologna, Emil Banca, Bcc Felsinea e Banca di Imola con cui fino al 30 giugno 2027 i beneficiari del contributo camerale potranno chiedere un prestito a tasso zero fino a 7 mila euro, rimborsabile in 5 anni. L'unico impegno richiesto sarà

l'apertura del conto corrente con l'accredito dello stipendio.

L'impegno della Camera di commercio di Bologna arriva peraltro in un momento tutt'altro che positivo per le imprese. «Siamo in una morsa — ammette Veronesi —: da un lato i dati non sono positivi, dall'altro non riusciamo a trovare le figure adatte, ne mancano 26 mila in tutta l'aria metropolitana, per dare un booster al sistema economico del territorio. Le nostre 106 mila imprese cercano talenti». In più vi sono gli effetti della crisi internazionale: i danni causati dal blocco dello stretto di Hormuz «sono peggiori di quanto si immagina, con interi settori, per esempio l'agricoltura, che si

sono fermati e hanno smesso di investire», analizza Veronesi che però guarda al futuro con ottimismo: «Se sarà vera pace avremo un rimbalzo superiore alle previsioni. Come col Covid», assicura.

Ottimisti anche i referenti degli istituti di credito, con i presidenti di Bcc Felsinea Rizzoli e Banca di Imola Tamburini, che ricordano che ci sono attività di grande valore anche fuori i confini della città che possono affiancarla nella ricettività e nell'accoglienza dei giovani talenti.

Occasione per 333

Il contributo di 10 mila euro (di cui 3 mila a fondo perduto) sarà per 333 ragazzi



Veronesi
Trattenere le risorse qualificate significa investire direttamente sulla competitività futura del sistema produttivo

Da sapere

- Con il progetto per trattenere i cervelli in fuga ci saranno fino a 10.000 euro per ogni giovane beneficiario grazie a un contributo a fondo perduto di 3.000 euro della Camera di commercio e alla possibilità di ottenere ulteriori 7.000 euro tramite un prestito a tasso zero, senza garanzie e rimborsabile in cinque anni attraverso le banche aderenti al protocollo

- L'iniziativa punta a coinvolgere circa 333 giovani, grazie a uno stanziamento complessivo di un milione di euro

- Le domande per ottenere il contributo potranno essere presentate dal 15 settembre al 16 ottobre



Neolaureati o neodiplomati L'iniziativa è indirizzata a neolaureati dell'Alma Mater o neodiplomati degli Its Academy dell'Emilia-Romagna



Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Merz regala a Trump la maglia della Germania



Chip Implantabili più vicini, aiutano a parlare e a camminare VIDEO

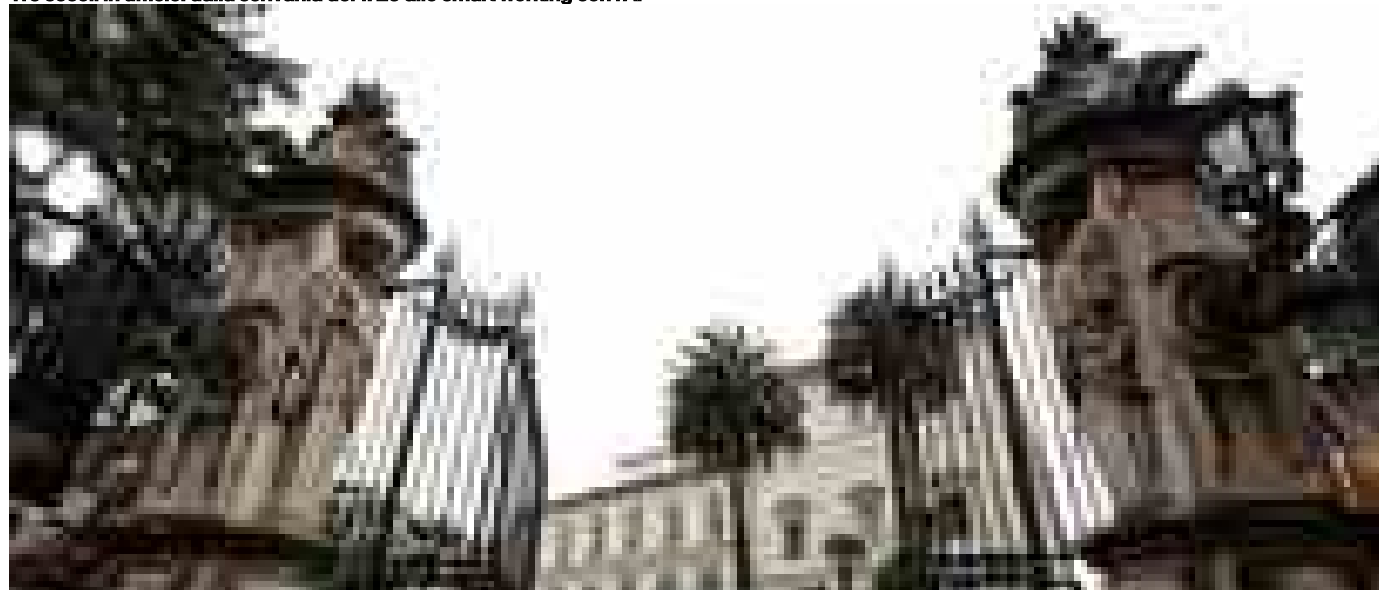


Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

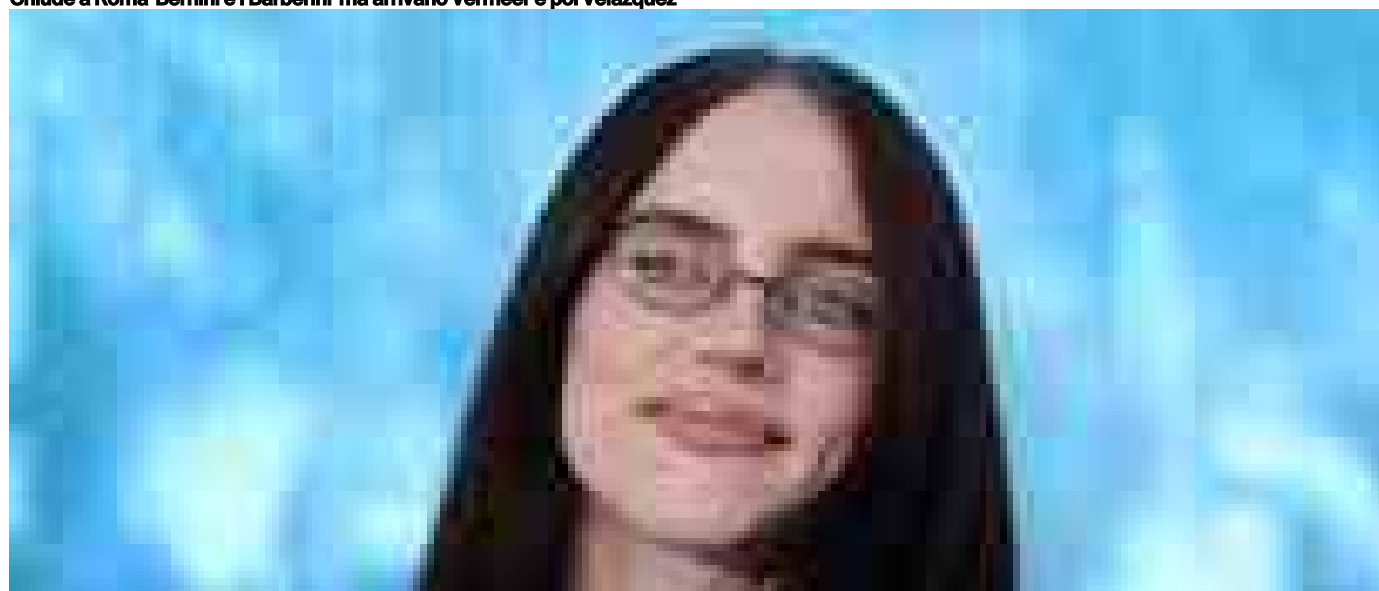
SPIDER-FIVE-198607425



Tre secoli in ufficio: dalla scrivania del 1726 allo smart working con l'AI



Chiude a Roma 'Bernini e I Barberini' ma arrivano Vermeer e poi Velázquez



Non solo Odissea, ondata di classici al cinema, da Isola del tesoro a Narnia

Temi caldi Iran Trump Mondiali 2026 Ucraina Maturità
/ Regione Emilia-Romagna

Navlga

Diecimila euro per restare a Bologna, piano della Camera di commercio per i giovani

Contributi e prestiti a tasso zero per aiutare i neoassunti a pagare la casa

BOLOGNA, 16 giugno 2026, 12:17

Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

"Noi siamo in una morsa. Da un lato i dati economici non sono positivi, dall'altro non riusciamo a trovare le figure adatte per dare un booster" alle imprese del territorio. Con queste parole il presidente della Camera di commercio di Bologna, Valerio Veronesi, ha presentato il nuovo progetto destinato a trattenere nel territorio metropolitano neolaureati e neodiplomati Ihs assunti con contratti a tempo indeterminato o determinato di almeno un anno dalle imprese bolognesi.

L'iniziativa, definita da Veronesi "un unicum nel panorama italiano", mette a disposizione fino a 10.000 euro per ogni giovane beneficiario grazie a un contributo a fondo perduto di 3.000 euro della Camera di commercio e alla possibilità di ottenere ulteriori 7.000 euro tramite un prestito a tasso zero, senza garanzie e rimborsabile in cinque anni attraverso le banche aderenti al protocollo.

"L'obiettivo - ha spiegato Veronesi - è dare una risposta concreta al problema della casa che tanto influisce sulle scelte dei giovani quando iniziano a lavorare. Noi dobbiamo fare in modo che Bologna sia la città nella quale i ragazzi decidono di fare un percorso di vita".

L'iniziativa punta a coinvolgere circa 333 giovani, grazie a uno stanziamento complessivo di un milione di euro. "Abbiamo 26 mila posti di lavoro richiesti dalle aziende del territorio - ha aggiunto Veronesi - Sono 106 mila le imprese presenti nell'area metropolitana e l'impatto sarebbe enorme se riuscissero a trovare le competenze di cui hanno bisogno".

Le domande per ottenere il contributo potranno essere presentate dal 15 settembre al 16 ottobre. Successivamente sarà possibile richiedere il finanziamento agevolato alle banche che hanno aderito al protocollo sottoscritto oggi a Palazzo della Mercanzia, tra cui Emil Banca, Banca di Bologna, Bcc Felsinea e Banca di Imola.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

12:33

Ubrlaco ha causato l'incidente sul lago di Como ed è fuggito, arrestato

12:32

Fonti, G7 compatto si prepara a nuova discussione su Mosca

12:14

Ad Asia Argento Il Life Achievement Award di Locarno79

12:06

Trump, 'sull'Iran ora si passa alla seconda fase'

12:04

Trump: Mosca deve fare un accordo, farò tutto ciò che è in mio potere'

Video

11:43

Cremlino: Zelensky vuole incontrare Putin? Venga a Mosca'



AG7 la sessione su Kiev con Zelensky, Merz regala a Trump la maglia della Germania



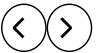
Sabotaggio all'Alta Velocità Roma-Firenze, 7 misure cautelari



80 anni dell'Ance, Meloni: "Edilizia motore di crescita, ora è il momento di osare e correre"



Mondiali, a Los Angeles centinaia di iraniani protestano contro la Repubblica islamica



ANSAit

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948

P. Iva IT00876481003

Copyright 2026 © ANSA
Tutti i diritti riservati

ANSA Corporate

Profilo societario

Prodotti e Servizi

ANSA nel mondo

Contatti

Ultima Ora

Cronaca

Politica

Economia

Mondo

